

SETTIMANALE DI SALUTE,

BELLEZZA, BENESSERE, ALIMENTAZIONE, CONSUMI

€ 1,00

Viversani

& BELLI

*Sesso e
psicofarmaci*

ECCO LE PASTIGLIE CHE
MANDANO IN BIANCO

*la dieta
golosa*

PERDI PESO SENZA
RINUNCIARE AI DOLCI

CALVIZIE

*le soluzioni vere
non sono su internet!*

*gas e luce
low cost*

I CONSIGLI PER UNA
BOLLETTA MENO SALATA

UNIVERSITÀ

*calano gli iscritti:
è davvero un male?*



*fai yoga
con Karima*

E IMPARA LA RESPIRAZIONE
CHE FA STARE BENE

SUD CHIAMA NORD

*i viaggi della speranza
vanno fermati?*

carne di cavallo

FACCIAMO CHIAREZZA
SULL'ULTIMA TRUFFA ALIMENTARE

ritocchino

QUAL È LA STAGIONE GIUSTA?



9 771124 240009

3 0 0 1 0

BELLEZZA ▶ CHIRURGIA ESTETICA

c'è un

Troppo spesso si liquida un intervento plastico come se tutto finisse all'uscita dalla sala operatoria, confidando sulla rapidità di esecuzione e su un veloce e indolore ritorno alla vita di tutti i giorni. In realtà, ogni operazione richiede particolari attenzioni anche "dopo" e queste possono più o meno incidere sulle attività quotidiane. Dunque, non tutti i periodi dell'anno sono adatti, a meno che non si sia disposti a qualche sacrificio in più. Ecco, allora, il calendario da seguire



ritocco

per ogni stagione

inverno

si agisce sulle parti in vista

«La stagione fredda è sicuramente l'ideale per sottoporsi a interventi sulle parti del corpo sempre scoperte e in vista, come il volto» spiega il professor Pietro Lorenzetti, chirurgo plastico a Roma e a Milano. Le operazioni più richieste, che possono essere anche eseguite in associazione tra loro, sono: **lifting del viso** l'intervento che permette di ottenere un ringiovanimento del volto, attraverso l'eliminazione della pelle in eccesso e il riposizionamento adeguato e appropriato dei tessuti sottostanti; **blefaroplastica** per eliminare i segni di invecchiamento delle palpebre, derivanti da un eccesso di pelle e di grasso, come ptosi (palpebre cadenti), borse e occhiaie e che permette anche di modificare la forma dello sguardo sollevando e o riposizionando l'angolo laterale dell'occhio; **rinoplastica** che permette di modificare forma e dimensioni del naso.

Perché adesso

«Sono tutti interventi che determinano gonfiore e lividi, anche se limitati, ma comunque visibili sul volto, dove non possono essere celati dall'abbigliamento» spiega lo specialista. «Questi fastidi sono destinati normalmente a passare nell'arco di un paio di settimane, ma il calore può allungare i tempi di recupero, mentre le basse temperature contribuiscono ad accelerare la guarigione». ■ Inoltre, tutti questi ritocchi lasciano cicatrici che, per quanto minime, risultano naturalmente esposte ai raggi solari. Dopo, la pelle è più sensibile e per i primi mesi è bene evitare l'esposizione solare. «Il sole diretto, infatti, può determinare delle discromie, cioè delle alterazioni di colore sulla cicatrice che, così, appare nel tempo più evidente» precisa il professor Lorenzetti. ■ Va anche evitata l'esposizione diretta a fonti di calore per diverse settimane: quindi, meglio tenersi a debita distanza anche dall'impianto di riscaldamento.

CIÒ CHE CONTA SONO GLI ESAMI

Non è il periodo dell'anno scelto a determinare i risultati dell'intervento. «I fattori fondamentali sono: un'accurata visita preoperatoria, la perizia e la professionalità del chirurgo e il rispetto delle necessarie precauzioni postoperatorie» sottolinea il professor Lorenzetti. «Quello che davvero cambia è la facilità o meno, per chi si sottopone a un ritocco estetico, di affrontare al meglio il periodo postoperatorio».

primavera

seno come nuovo

Marzo, aprile, maggio: comincia la voglia di scoprirsi ed è spesso in questo periodo che emerge il desiderio di un ritocco per arrivare in forma all'estate. Considerando le visite preoperatorie necessarie e il tempo di recupero successivo, in primavera è il momento giusto per sottoporsi a gran parte degli interventi di chirurgia plastica.

■ «Tra gli interventi vanno per la maggiore quelli al seno: **mastoplastica additiva** per chi vuole aumentare la taglia, **riduttiva** per chi vuole diminuire le proprie misure e **mastopessi** per chi vuole risollevarne un seno cadente e svuotato, spesso associata ai due ritocchi precedenti» suggerisce il chirurgo.

Perché adesso

«Si tratta di operazioni che non richiedono un recupero postoperatorio prolungato: in genere, salvo complicazioni, in circa due-tre settimane si è pronte anche per andare in spiaggia, tanto più che le cicatrici restano coperte sotto il reggiseno o il costume da bagno, per cui ci si può operare fino a tarda primavera inoltrata» spiega Lorenzetti.

estate

tempo di filler

Se non si vuole rinunciare a godere delle vacanze al mare e in montagna o, comunque, dello stare all'aperto e al caldo, questa è certamente la stagione meno adatta al bisturi. Eventualmente ci si può sottoporre ad alcune soluzioni non chirurgiche per ringiovanire il volto, come **iniezioni di botulino** per spianare le rughe tra le sopracciglia e **filler riassorbibili** a base di acido ialuronico per cancellare le rughe o dare volume alle labbra.

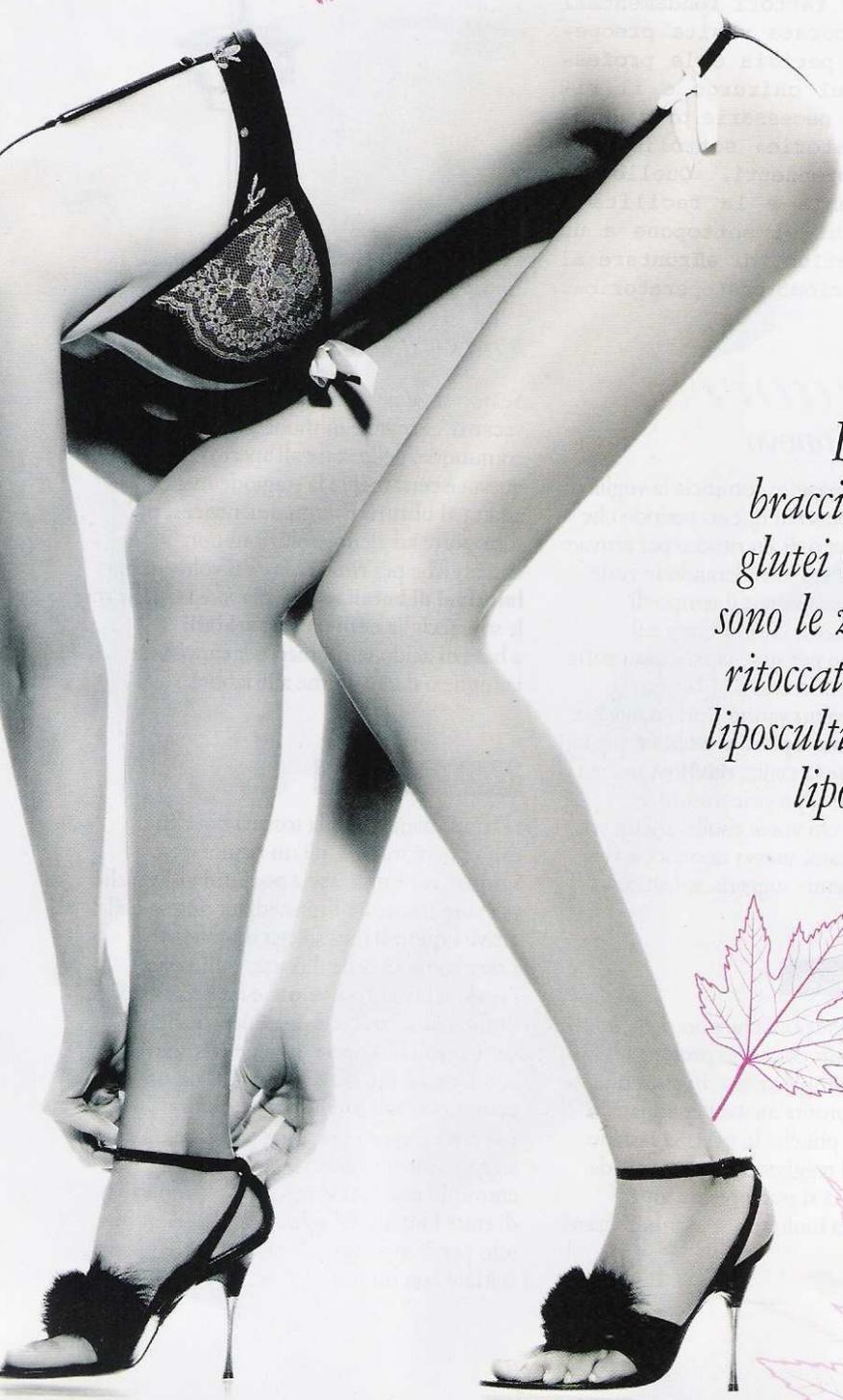
Perché adesso

«Il trattamento con la tossina botulinica dura pochi minuti, dà un risultato immediato e non lascia postumi visibili che possano impedire l'immediata ripresa delle attività quotidiane» spiega il professor Lorenzetti. «Anche il trattamento con l'acido ialuronico è veloce e dà un effetto immediato, tanto che già dopo qualche ora è possibile coprire le zone trattate con il make up. Nelle prime 24-48 ore può comunque apparire un lieve rossore e la zona trattata potrebbe risultare leggermente più gonfia». In generale, entrambi questi trattamenti richiedono di stare lontani dal sole e dal calore solo per 3-4 giorni e di proteggere le parti trattate con un filtro solare.



**GIUGNO E LUGLIO
SONO MOLTO RICHIESTI**

«Anche a giugno e a luglio abbiamo sale operatorie piene come a febbraio-marzo» dice il chirurgo plastico. Il motivo è semplice: nella prima parte dell'estate c'è più tempo per organizzarsi, perché si è più liberi dalle incombenze quotidiane soprattutto famigliari e il periodo delle vacanze è sempre più breve, ancora molto concentrato ad agosto.



*Fianchi,
braccia, cosce,
glutei e gambe
sono le zone più
ritoccate con la
liposcultura e la
liposuzione*

*autunno
è il momento della lipo*

L'autunno, come l'inverno, è la stagione che meglio si presta alla chirurgia plastica. Via libera, quindi, a: **addominoplastica**, l'intervento per rimuovere l'eccesso di pelle e di grasso dalla parte superiore e inferiore dell'addome e tonificare i muscoli della parete addominale, migliorando l'aspetto di una pancia rilassata o prominente; **gluteoplastica**, il rimodellamento dei glutei attraverso l'inserimento di protesi; **liposcultura e liposuzione** per aspirare il grasso localizzato in alcune aree del corpo (fianchi, braccia, glutei, cosce, gambe), rimodellando la silhouette.

Perché adesso

«Si tratta di interventi che richiedono, in genere, circa un mese per un recupero postoperatorio completo, soprattutto addominoplastica e gluteoplastica» spiega il chirurgo. «Inoltre, è necessario indossare per alcuni giorni, anche due settimane, una guaina compressiva, che può essere facilmente nascosta sotto i vestiti e sopportata in questa stagione».

NO AL FUMO, SEMPRE

In generale, oltre a non esporsi a fonti di calore e al sole, occorre evitare di fumare, prima e dopo l'intervento. «La nicotina, infatti, provoca una sofferenza capillare, per cui l'irrorazione sanguigna diminuisce e la pelle, meno vascolarizzata, ha maggiori problemi di cicatrizzazione. Quindi si allungano i tempi di guarigione e possono peggiorare i risultati finali» conclude l'esperto.

*Servizio di Valeria Ghitti.
Con la consulenza del professor Pietro Lorenzetti,
specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
a Roma e Milano.*

